

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 26 aprile 2018, n. 97

PSR Puglia 2014-2020 – misura 19 - adozione Check-List per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Cosimo R. Sallustio dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto';

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19.12.2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'11 febbraio 2016, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;

VISTA la Determinazione della AdG PSR 2014/2020 n. 41 del 16 febbraio 2018 con la quale sono state adottate le "check list di Autovalutazione ad uso dei beneficiari" per la verifica delle procedure di appalto, di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito della gestione dei fondi FEASR – PSR 2014-2020, e con la quale l'AdG si è riservata la possibilità di apportare eventuali successivi adattamenti che potranno emergere in sede di attuazione e a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti di livello nazionale;

RILEVATO che:

- il sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 prevede controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento, di cui all'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, e controlli in loco sulle domande di pagamento, di cui all'art. 49 del medesimo Regolamento;
- l'adozione di check list da utilizzare per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento costituisce uno degli strumenti da utilizzare nell'ambito dei suddetti controlli nell'ambito di interventi ammessi a finanziamento, siano state realizzate correttamente nel rispetto delle norme nazionali ed

europee in materia di appalti e che tutta la documentazione necessaria ai fini della suddetta verifica sia disponibile;

- l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito degli incontri effettuati per l'aggiornamento delle check list di controllo richieste dalla Commissione Europea e dalla Corte dei Conti negli Audit effettuati nelle regioni italiane, ha trasmesso a tutte le Autorità di gestione PSR l'ultima versione delle check list da utilizzare per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento per la programmazione 2014/2020 in data 21 dicembre 2017, poi reinviata per conferma il 17 aprile 2018;

RITENUTO opportuno:

- adottare le check list proposte da AGEA per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento per la programmazione 2014/2020, riservandosi comunque la possibilità di apportare eventuali successivi adattamenti che potranno emergere in sede di attuazione e a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti di livello nazionale;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- adottare le check list da utilizzare per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento della misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, come di seguito riportate:
 - A – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list confronto preventivi
 - B – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list spese generali
 - C – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list valutazione tecnica
 - D – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list costi di riferimento
 - E – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list PMI
 - F – Check list controllo in Situ 2014-2020

parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che i funzionari istruttori delegati per i controlli adottino la check list di cui agli allegati A, B, C, D, E e F, del presente provvedimento per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento per la programmazione 2014/2020;
- stabilire che le suddette check list costituiscono uno degli strumenti da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall'art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall'art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- dare atto che agli schemi di cui agli allegati A, B, C, D, E e F del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell'attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo mis. 19
Dott. Cosimo R. Sallustio

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di adottare le check list** allegate da utilizzare per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento della misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, così come di seguito riportate:

Allegato A – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list confronto preventivi

Allegato B – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list spese generali

Allegato C – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list valutazione tecnica

Allegato D – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list costi di riferimento

Allegato E – Domanda di Sostegno 2014-2020 – Check list PMI

Allegato F – Check list controllo in Situ 2014-2020

e parti integranti del presente provvedimento;

- **di stabilire** che i funzionari istruttori delegati per i controlli adottino le check list di cui agli allegati A, B, C, D, E e F, del presente provvedimento per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento per la programmazione 2014/2020;
- **di stabilire** che le suddette check list costituiscono uno degli strumenti da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall'art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall'art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- **di dare atto** che agli schemi di cui agli allegati A, B, C, D, E e F del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell'attuazione delle procedure

di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, e da un allegato A) composto da n. 5 (cinque) facciate, vidimate e timbrate, da un allegato B) composto da n. 2 (due) facciate, vidimate e timbrate, da un allegato C) composto da n. 2 (due) facciate, vidimate e timbrate, da un allegato D) composto da n. 2 (due) facciate, vidimate e timbrate, da un allegato E) composto da n. 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate, da un allegato F) composto da n. 3 (tre) facciate, vidimate e timbrate.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)**

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domana <input type="text"/>
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura:	<input type="text"/>
Sottomisura:	<input type="text"/>
Tipologia intervento:	<input type="text"/>
Intervento:	<input type="text"/>
Sottointervento:	<input type="text"/>
Voci di spesa:	<input type="text"/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="text"/> b - Confronto tra preventivi	
<input type="checkbox"/>	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
<input type="checkbox"/>	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
<input type="checkbox"/>	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
Protocollo SIAN n. _____	Del _____
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	_____
P.IVA - Codice Fiscale	_____
OFFERTA n. _____	Del _____
RIFERIMENTI OFFERTA	
Protocollo SIAN n. _____	Del _____
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	_____
P.IVA - Codice Fiscale	_____
OFFERTA n. _____	Del _____
RIFERIMENTI OFFERTA	
Protocollo SIAN/regionale n. _____	Del _____
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	_____
P.IVA - Codice Fiscale	_____
OFFERTA n. _____	Del _____

CONFRONTABILITÀ DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
SOCI	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	<input type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	<input type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	<input type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> negativo <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa si

economicamente più vantaggiosa si

in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri:

- Completezza caratteristiche funzionali
- Capacità di lavoro
- Tempi di consegna
- Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- Assistenza tecnica
- Altro

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata	
		Imponibile	IVA	SI	NO
OFFERTA n. 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Funzionario responsabile

Codice fiscale

data

Firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione SPESE GENERALI - art. 45, 2° comma, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUA (CODICE FISCALE) <input style="width: 150px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 150px;" type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: _____	
Sottomisura: _____	
Tipologia intervento: _____	
Intervento: _____	
Sottointervento: _____	
Voci di spesa: _____	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> d - Valutazione in conformità al DECRETO 31 ottobre 2013, n. 143 del Min. della Giustizia - recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria </div>	
Riferimenti della valutazione tecnica	Protocollo n. <input style="width: 100px;" type="text"/> data pubblicazione <input style="width: 100px;" type="text"/>
Note <input style="width: 90%; height: 20px;" type="text"/>	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Funzionario responsabile	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		
data	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>
NOTA			
<p>1 - Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:</p> <p>a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;</p> <p>b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;</p> <p>c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;</p> <p>d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.</p> <p>2 - Il compenso «CP», è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:</p> $CP = (V \times G \times Q \times P)$			

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura:	<input type="text"/>
Sottomisura:	<input type="text"/>
Tipologia intervento:	<input type="text"/>
Intervento:	<input type="text"/>
Sottointervento:	<input type="text"/>
Voci di spesa:	<input type="text"/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="text" value="c - Valutazione tecnica indipendente sul costo (comitato di valutazione)"/>	
Riferimenti della valutazione tecnica	Protocollo n. <input type="text"/>
data pubblicazione	<input type="text"/>
NOTE	
<input type="text"/>	

Funzionario responsabile

Codice fiscale

data

Firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
<p align="center">CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p align="center">per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura:	<input type="text"/>
Sottomisura:	<input type="text"/>
Tipologia intervento:	<input type="text"/>
Intervento:	<input type="text"/>
Sottointervento:	<input type="text"/>
Voci di spesa:	<input type="text"/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="text"/> a - Ricorso a costi di riferimento (costi standard da prezzario aggiornato)	
Riferimenti del prezzario	Protocollo n. <input type="text"/>
data pubblicazione	<input type="text"/>
NOTE <input type="text"/>	

Funzionario responsabile

Codice fiscale

data

Firma

Protocollo		VERIFICA DEI PARAMETRI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014			
		Domanda <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%;"></div>			
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE					
CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA			
DATI IDENTIFICATIVI DELL' INVESTIMENTO					
Misura: _____					
Sottomisura: _____					
Tipologia intervento: _____					
DETTAGLIO SPESA RICHIESTA					
Intervento	Costo dichiarato	Intensità di aiuto	Spesa richiesta		
Totale					
VERIFICA REQUISITI DEFINIZIONE PMI IMPRESA AUTONOMA, ASSOCIATA O COLLEGATA - regolamento (UE) 702/2014					
Descrizione del controllo		Note	Esito del controllo		
			Positivo	Negativo	N.P.
1. Verifica della situazione contabile dell'impresa					
1.a) L'impresa ha un bilancio chiuso per almeno gli ultimi due esercizi contabili alla data di presentazione della domanda di sostegno?					
1.b) L'impresa è una giovane impresa e pertanto possiede un solo esercizio contabile?					
1.c) L'impresa è di recente costituzione e pertanto non possiede un esercizio contabile chiuso e approvato? (Dati riferiti all'anno in corso)					
2. Verifica della classificazione dell'impresa					
2.a) MICROIMPRESA	Fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro				
	Numero dipendenti inferiore a 10 persone				
2.b) PICCOLA IMPRESA	Fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro				
	Numero dipendenti inferiore a 50				
2.c) MEDIA IMPRESA	Fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro				
	Numero dipendenti inferiore a 250				
2.d) VERIFICA PMI	Fatto salvo quanto previsto per le imprese associate, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.				
3. Verifica di eventuali rapporti con altre imprese					
L'impresa è totalmente indipendente		Non esistono collegamenti con altre società/imprese associate			
L'impresa detiene una partecipazione inferiore al 25% del capitale o del diritto di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese e/o non vi sono soggetti esterni che detengono una quota del 25% o più alta del capitale o del diritto di voto (qualunque sia il più alto dei due) nella impresa richiedente?					

3.a) IMPRESA AUTONOMA	Se è stata raggiunta o superata la quota del 25% (ma inferiore al 50%) di cui al punto precedente, verificare che sia presente almeno una delle categorie di investitori riportate a fianco	Società pubbliche di partecipazione, società di capitali di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimenti di cui all'allegato I, articolo 3, paragrafo 2, comma 2, del reg. (UE) 702/2014			
		Università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro			
		Investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale			
		Autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti			
3.b) IMPRESA ASSOCIATA	L'impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa?				
	Un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione?				
3.c) IMPRESA COLLEGATA	Esistono/non esistono le seguenti relazioni	Non esistono relazioni			
		un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa			
		un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa			
		un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima			
		un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima			
		Intercorre, per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui all'art. 3, paragrafo 2, comma 2 dell'allegato I al Reg. 702/2014 ("Imprese associate"), una delle relazioni di cui al punto precedente.			
	Intercorrono una delle relazioni di cui al punto precedente, per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a condizione che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante				
DATI DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI FINANZIARI E DEGLI EFFETTIVI PERIODO DI RIFERIMENTO					
IMPORTI FINANZIARI E PERIODO DI RIFERIMENTO	I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o altre imposte indirette Il fatturato si verifica tramite la voce A1 del Conto Economico, mentre il totale del bilancio si verifica tramite il totale dell'attivo patrimoniale				
	Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 dell'allegato I al Reg. 702/2014, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.				

	Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.		
EFFETTIVI	<p>Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti dai dipendenti dell'impresa, dalle persone che lavorano per l'impresa, e ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa, dai proprietari gestori, dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.</p> <p>Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata</p>		
DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA	<p>1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.</p> <p>2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.</p> <p>Ai dati di cui all'art. 6, paragrafo 2, primo comma dell'allegato I al Reg. 702/2014 si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.</p> <p>Ai dati di cui all'art. 6, paragrafo 2, primo e al secondo comma, dell'allegato I del Reg. 702/2014 si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.</p> <p>3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 6, paragrafo 2, dell'allegato I del Reg. 702/2014, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.</p> <p>Sempre ai fini dell'applicazione dell'art. 6, paragrafo 2, dell'allegato I del Reg. 702/2014, i dati delle imprese collegate associate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita all'art. 6, paragrafo 2, secondo comma.</p> <p>4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.</p>		
IMPRESA IN DIFFICOLTA'			
Tipo di impresa	Circostanza soggetta a verifica	Esito del controllo	
		Positivo	Negativo
Società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato).*	La società ha perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.		
Società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato)**	La società ha perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.		
Tutte le PMI	L'impresa è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.		
Tutte le PMI	L'impresa ha ricevuto un aiuto per il salvataggio e non ha ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o ha ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.		
Imprese diverse dalle PMI in cui, negli ultimi due anni:	1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e		
	2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0		
* per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione			

** per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE		
RECUPERI		
Recuperi ordini pendenti	Esito del controllo	
	Positivo	Negativo
L'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) 702/2014.		
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI		
Codice fiscale dell'istruttore:	<input type="text"/>	
Funzionario responsabile:	<input type="text"/>	
data:	<input type="text"/>	Firma <input type="text"/>

Protocollo _____	CHECK LIST VERIFICA CONTROLLO IN SITU REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	NUMERO Domanda <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%;"></div>
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUA (CODICE FISCALE) _____	PARTITA _____
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: _____ Sottomisura: _____ Tipologia intervento: _____ Intervento: _____ Sottointervento: _____ Voci di spesa: _____	_____ _____ _____ _____ _____
SCHEDA DI CONTROLLO VISITA IN SITU	
Regolamento UE 809/2014 , art. 48 paragrafo 5	
DOMANDA DI PAGAMENTO NR. _____	Del: (data rilascio) _____
TIPOLOGIA DI PAGAMENTO:	<input type="checkbox"/> ACCONTO <input type="checkbox"/> SALDO
DATI DELLA DOMANDA DI ADESIONE	
DOMANDA DI SOSTEGNO NR. _____	DATA (rilascio) _____
SPESA AMMESSA _____	CONTRIBUTO AMMESSO _____
DOMANDA DI VARIANTE SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SE SI NR. _____
SPESA AMMESSA IN VARIANTE _____	CONTRIBUTO AMMESSO IN VARIANTE _____
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO	
CUA (CODICE FISCALE) _____	PARTITA IVA _____
COGNOME O RAGIONE SOCIALE _____	
NOME _____	
DATA DI NASCITA (ggmmaaaa) _____	SESSO _____
_____	COMUNE DI NASCITA _____
_____	PROV. _____
INTESAZIONE DELLA PARTITA IVA _____	
UBICAZIONE DELL'AZIENDA:	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____	
COMUNE _____	PROV. _____
_____	CAP _____

Controlli amministrativi Reg. 809/2014 , Art. 48 paragrafo 5 I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Il controllo in situ non svolto perché non riferito ad investimento di cui all'art. 45 del regolamento UE 1305/13

E' stata effettuata la visita in situ

 SI

 NO

La visita non è stata effettuata per la seguente ragione :

Tuttavia, l'autorità competente può decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:

- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 49;
- b) l'autorità competente ritiene che l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- c) l'autorità competente ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento.

IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE PRESENTE AL CONTROLLO

NOME E COGNOME

IN QUALITA' DI: (titolare/rappresentante legale/delegato)

DATA DI NASCITA SESSO COMUNE PROV. CAP

DOC IDENTITA' TIPO: Nr. RILASCIATO IL

IN CASO DI DELEGATO DELEGA PRESENTE:

IDENTITA' DEL SOGGETTO INCARICATO AL CONTROLLO

NOME COGNOME QUALIFICA STRUTTURA

NOME COGNOME QUALIFICA STRUTTURA

VERIFICA DELL'ESISTENZA DEGLI INVESTIMENTI; CORRISPONDENZA DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI CON I COMPUTI DI SPESA; EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI

ESITO DELLE VERIFICHE SVOLTE IN SITU

	N.P.	POSITIVO	NEGATIVO	
ESITO DELLE VERIFICHE SVOLTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ESISTENZA DEGLI INVESTIMENTI
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CORRISPONDENZA DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI CON I COMPUTI DI SPESA E FATTURE
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FUNZIONALITA' DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COFORMITA' DELL'INVESTIMENTO REALIZZATO CON QUANTO APPROVATO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RISPETTO OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA'

DOCUMENTAZIONE PROBANTE ACQUISITA

RIPRESE FOTOGRAFICHE:

DOCUMENTAZIONE CONTABILE

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA PROPRIETA' DEL BENE

NUMERO MATRICOLA (MACCHINE ED IMPIANTI)

ALTRO (SPECIFICARE)

RIEPILOGO ESITO FINALE DEL CONTROLLO IN SITU	
L'ESITO DEL CONTROLLO E' POSITIVO	<input type="checkbox"/>
L'ESITO DEL CONTROLLO E' NEGATIVO	<input type="checkbox"/>
L'ESITO DEL CONTROLLO E' PARZIALMENTE POSITIVO	<input type="checkbox"/>
MOTIVAZIONE:	
<div style="border: 1px solid black; height: 20px;"></div>	
DATA	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 15px;"></div>
FIRMA	<div style="border: 1px solid black; width: 250px; height: 15px;"></div>
EVENTUALI ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO	
<div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div>	